



Associazione Nazionale Amici
del Fumetto e dell'Illustrazione

Fumetto
Rivista di Comics a cura dell'ANAFI

Reggio Emilia, 20 ottobre 2006

COMUNICATO STAMPA

Attesa come al solito da migliaia di appassionati collezionisti di fumetti, torna la **Mostra Mercato del Fumetto di Reggio Emilia**, giunta ormai alla sua **37ma edizione**, e organizzata dall'**ANAFI** (Associazione Nazionale Amici del Fumetto e dell'Illustrazione) e dall'**Arci di Reggio Emilia** nei padiglioni del **Centro Esposizioni di Reggio Emilia, in via Filangieri 15**, nell'ambito della 18ma fiera reggiana del collezionismo denominata **Cambi&Scambi**.

A differenza degli scorsi anni, quest'anno la kermesse reggiana dei fumetti anticipa i tempi e si tiene nei giorni **11 e 12 novembre 2006**, sabato e domenica, con orario continuato **dalle ore 9 alle ore 19** di entrambi i giorni. Collocata appena una settimana dopo il classico appuntamento della mostra di Lucca, la mostra del fumetto di Reggio Emilia può dirsi a tutti gli effetti complementare rispetto alla prima; così come Lucca è un palcoscenico della produzione più recente, con la presenza di tutte le case editrici le cui uscite di solito si trovano in edicola e fumetteria, così Reggio è un paradiso per tutti coloro che collezionano e scambiano materiali che hanno acquistato la patina del tempo, il cosiddetto "fumetto antiquario". Qui si possono trovare quei fumetti che non si trovano da nessuna altra parte, grazie alla presenza di **circa centocinquanta fra espositori e collezionisti privati**, con numerose case editrici amatoriali che stampano, o ristampano, le avventure degli eroi popolari negli anni '40, '50 e '60, come Tex, Zagor, Capitan Miki, Blek Macigno, il Piccolo Sceriffo, e altri ancora, anche se non mancheranno, naturalmente, gli eroi di carta più recenti.

E' questo il motivo che fa convergere quindi a Reggio Emilia soprattutto i collezionisti da tutta Italia: uno straordinario (e ormai praticamente unico) momento di incontro di domanda e offerta di piccoli tesori, preziosi per ognuno in modo diverso, a seconda anche del significato e dei ricordi, delle emozioni che essi suscitano in tutti gli amanti di questo genere di letteratura disegnata, giovani o vecchi che siano, anagraficamente o di esperienza collezionistica.

Come ogni anno, uno spazio importante nel programma della manifestazione lo ricopre anche la tradizionale **mostra monografica**, dedicata ogni volta ad un autore del fumetto italiano. E' questo il turno di un grande autore ed illustratore, un maestro scomparso da tempo, fra i più importanti di tutto il comicon nostrano: **Franco Caprioli**.

"Nato a Mompeo (Rieti) il 5 aprile 1912, discendente di un'antica famiglia patrizia romana, di costituzione gracile deve lasciare gli studi superiori e coltiva la pittura, apprendendo così teoria e tecnica del divisionismo e acquisendo quel gusto per il pointillisme, il disegno realizzato a puntini, che sarà una sua peculiarità. Approda al mondo del fumetto soltanto nel 1937, quando pubblica Gino e Piero sulle pagine del Vittorioso quasi contemporaneamente a "Il mistero del Buddha di giada", "La tribù degli uomini del fiume" e "L'ammutinamento dell'Alcione" su Argento Vivo! A fine ottobre 1938 inaugura la collaborazione con l'Audace pubblicando il primo episodio de "La perla nera", su testi di Gian Luigi Bonelli. Dal 1939 collabora con Topolino esordendo sui testi di Federico Pedrocchi con "Pino il mozzo" ma continuando poi su testi propri, fino al 1941. Nel 1943 collabora brevemente con le edizioni Alpe e con il Corriere dei piccoli. Dopo la Liberazione riprende a pubblicare, prima su Giramondo (L'isola tabù) e L'ometto Pic, due testate delle edizioni Pegaso, poi sul Vittorioso e su Topolino giornale. La collaborazione con Il Vittorioso continua fino al 1964, quando ha inizio quella con Il Giornalino (soprattutto illustrazioni). Tra il 1965 e il 1970, tramite lo Studio Giolitti di Roma pubblica anche in Gran Bretagna, Francia e Germania. I fumetti d'avventura sulla testata della Epipress riappaiono solo nel 1970 ("Un pugno di perle", testi di R. Gelardini), e continueranno fino alla scomparsa del maestro (avvenuta a Roma l'8 febbraio 1974): nel 1974 "I figli del capitano Grant", un

adattamento di Roudolph da Verne, sarà completato da Gino D'Antonio, mentre "Moby Dick, la balena bianca", adattamento di Liorni da Melville, sarà pubblicato postumo dai F.lli Spada Editori l'anno seguente." (Fonte: Fondazione Fossati)

Oltre alla mostra di tavole a fumetti e illustrazioni originali, l'ANAFI è lieta di annunciare per l'occasione la realizzazione di un apposito **catalogo** della mostra stessa, dal suggestivo titolo FRANCO CAPRIOLI: FANTASI A PUNTINI; alla mostra sarà presente la figlia del maestro, **Fulvia Caprioli**, che nel maggio scorso ha ricevuto il premio del Referendum ANAFI per la saggistica per il volume, scritto a quattro mani con Gianni Brunoro, "A tu per tu con Franco Caprioli" (editoriale Mercury). Altri ospiti del pianeta fumetto italiano sono naturalmente previsti nell'ambito delle due giornate, i cui nomi saranno resi noti in seguito.

Infine, l'ANAFI presenta ai soci il **numero 59** della sua rivista **FUMETTO**, strumento indispensabile per i collezionisti che hanno a cuore gli aspetti storico-filologici delle nuvolette, mentre arriva in questa occasione anche il **primo volume** riservato ai soci ANAFI che si assoceranno nel 2007: lo straordinario albo **Legione straniera** di Hugo Pratt!!!

Appuntamento dunque a tutti i collezionisti e gli appassionati di fumetti alla 37ma Mostra mercato del fumetto di Reggio Emilia, l'11 e 12 novembre dalle ore 9 alle ore 19 alla Fiera di Reggio. Parcheggio gratuito, biglietto d'ingresso 7,00 euro (ridotto 5,00 euro per i ragazzi da 7 a 14 anni); **biglietto omaggio per i soci ANAFI** che mostreranno la tessera alla biglietteria.